



IL VESCOVO DI CHIAVARI

Chiavari, 7 Giugno 2012
Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore

Carissimi sacerdoti e fedeli,

desidero farvi sentire la mia partecipazione alla processione del Corpus Domini, che quest'anno vede la presenza di tutte le comunità parrocchiali rapallesi e che quindi coinvolge davvero tutta la Città nel senso più ampio.

Non posso essere presente di persona perché contemporaneamente impegnato nella processione "diocesana"; questa circostanza mi consente però di sentirmi in profonda comunione con Voi: la contemporanea adorazione della Ss. Eucaristia supera ogni distanza.

D'altra parte ho seguito, anzi in alcuni momenti vi sono stato presente, l'itinerario di riflessione che felicemente ha portato a questo gesto comune. Ho ammirato la serietà della maturazione della decisione e il profondo senso di comunione dei sacerdoti e delle loro comunità che l'ha ispirata: atteggiamenti che hanno fatto sì che si sia andati oltre il modo di impostare l'evento, arrivando ad attingere il senso più profondo di esso. L'Eucaristia è sacramento di unità per la Chiesa e non può essere tenuto come segno di separazione: "poiché vi è un solo Pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico Pane" (1 Cor. 10,17) scrive l'Apostolo.

Voi avete reso visibile questa verità. La processione eucaristica per le vie rapallesi da quest'anno testimonia l'unica fede, l'unica adorazione e la profonda unità dei credenti nella carità. Offrirà così fondamento solido a tante iniziative comuni che stanno realizzandosi. Sarà un bene per le comunità cattoliche, ma anche per tutta la Città degli uomini:

Dio vi benedica.

+ *Alberto Tanasini*
+ Alberto Tanasini, Vescovo